

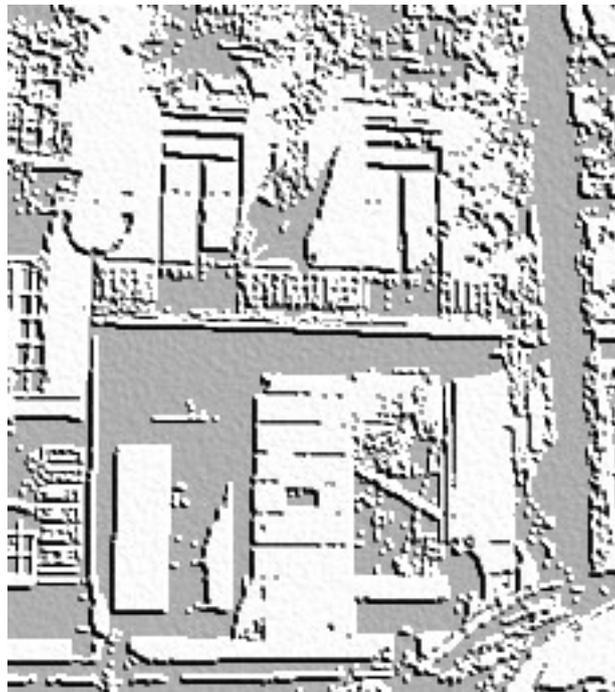
## REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,  
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

*Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



***BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE***

Numero 5/b

8 aprile 2011

Bandi recenti

## ISTRUZIONE - FORMAZIONE

<b>Bando</b>	<p><b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/15/11</b> Nell'ambito del programma per l'apprendimento permanente. Sostegno alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.</p> <p><b>Parte A</b> — Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.</p> <p><b>Parte B</b> — Sostegno alla cooperazione transnazionale nello sviluppo e nell'attuazione di strategie nazionali e regionali di apprendimento permanente.</p>
<b>Programma</b>	<b>CULTURA</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	<p><b>C 93 del 25.03.2011</b></p> <p><a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:093:0017:0021:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:093:0017:0021:IT:PDF</a></p>
<b>Obiettivi</b>	<p>L'invito a presentare proposte ha come obiettivi generali il sostegno alla creazione e all'attuazione di strategie e politiche di apprendimento permanente complete e coerenti a livello nazionale, regionale e locale che riguardino e che mettano in collegamento tra loro tutti i tipi (formale, non formale, informale) e i livelli di apprendimento (prescolastico, primario, secondario, terziario, per adulti, istruzione e formazione professionale iniziale e continua), compresi collegamenti con altri settori politici pertinenti (per esempio l'occupazione e l'integrazione sociale), attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>— il sostegno alla sensibilizzazione e l'impegno istituzionale, il coordinamento e il partenariato con tutti i soggetti interessati allo scopo di favorire l'attuazione nazionale delle quattro priorità strategiche previste dal «quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020)»;</li><li>— il sostegno alla cooperazione transnazionale e lo scambio di esperienze e buone prassi nell'ambito dello sviluppo e dell'attuazione di strategie e politiche di apprendimento permanente complete e coerenti a livello sia nazionale che regionale, che riguardino tutti i tipi e i livelli di apprendimento;</li><li>— il sostegno all'individuazione dei principali fattori critici e la sperimentazione, la verifica e il trasferimento comuni di elementi innovativi per l'attuazione positiva di strategie e politiche di apprendimento permanente.</li></ul>

## Azioni

### Azioni ammissibili

**Parte A.1** — Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione (quadro di riferimento di ET 2020).

Le attività finanziabili nel quadro di questa parte dell'invito comprendono (obiettivi specifici):

- attività di sensibilizzazione a sostegno dei dibattiti nazionali e del dialogo legato alla creazione e all'attuazione di strategie e politiche di apprendimento permanente (quali conferenze, seminari o workshop nazionali o regionali), in particolare il riconoscimento e la convalida di apprendimenti precedenti (non formali e informali);
- l'istituzione di forum e altre attività che contribuiranno a migliorare la coerenza e il coordinamento del processo di creazione e attuazione di strategie nazionali complete e coerenti di apprendimento permanente, in particolare il riconoscimento e la convalida di apprendimenti precedenti (non formali e informali);
- attività di sensibilizzazione e di diffusione, nel quadro di riferimento di ET 2020, di strumenti o materiale di riferimento (per esempio, attività d'informazione, incluse campagne mediatiche, eventi pubblicitari, ecc.), in particolare il riconoscimento e la convalida di apprendimenti precedenti (non formali e informali);
- azioni di follow-up legate ai programmi nazionali esistenti finalizzate a creare e attuare il metodo aperto di coordinamento a livello nazionale nel campo dell'istruzione e della formazione a titolo del quadro strategico di ET 2020 a livello nazionale, in particolare il riconoscimento e la convalida di apprendimenti precedenti (non formali e informali). IT C 93/18 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 25.3.2011.

**Parte A.2** — Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.

Le attività finanziabili nel quadro di questa parte dell'invito comprendono (obiettivi specifici):

- attività a sostegno dei dibattiti nazionali e del dialogo (quali conferenze, seminari o workshop nazionali o regionali), legato alla creazione e all'attuazione di strategie e politiche di apprendimento permanente, in particolare il riconoscimento e la convalida di apprendimenti precedenti (non formali e informali);
- l'istituzione di forum e altre attività che contribuiranno a migliorare la coerenza e il coordinamento del processo di creazione e attuazione di strategie nazionali complete e coerenti di apprendimento permanente, in particolare il riconoscimento e la convalida di apprendimenti precedenti (non formali e informali);
- azioni di follow-up legate ai programmi nazionali esistenti finalizzate a creare e attuare il metodo aperto di coordinamento a livello nazionale nel campo dell'istruzione e della formazione a titolo del quadro strategico di

	<p>ET 2020 a livello nazionale, in particolare il riconoscimento e la convalida di apprendimenti precedenti (non formali e informali).</p> <p><b>Parte B</b> — Sostegno alla cooperazione transnazionale nello sviluppo e nell’attuazione di strategie nazionali e regionali di apprendimento permanente. Le attività finanziabili nell’ambito di questa parte dell’invito comprendono (obiettivi specifici):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— sviluppo e verifiche comuni di prassi e strumenti innovativi;</li> <li>— trasferimento transnazionale di buone prassi (apprendimento tra pari) che preveda analisi, conferenze e seminari e inteso a sostenere direttamente le decisioni politiche e l’attuazione;</li> <li>— azioni volte a creare e sviluppare partenariati transnazionali a sostegno delle decisioni politiche e dell’attuazione a livello regionale, nazionale ed europeo.</li> </ul> <p>Le attività devono essere avviate tra il 1 o gennaio 2012 e il 31 marzo 2012.</p> <p>La durata massima dei progetti è di 12 mesi per la Parte A e 24 mesi per la Parte B.</p> <p>Non saranno accettate le domande per progetti pianificati per avere una durata superiore a quella specificata nel presente invito.</p>
<p><b>Paesi ammissibili</b></p>	<p><b>Parte A.1</b> — Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell’istruzione e della formazione.</p> <p>Le domande di finanziamento possono essere presentate da <b>una o più autorità nazionali o regionali dello stesso paese</b> responsabili delle politiche in materia di istruzione, formazione e apprendimento permanente, o da altri organismi pubblici incaricati da tali autorità a rispondere all’invito.</p> <p><b>Parte A.2</b> — Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell’istruzione e della formazione.</p> <p>Le domande di finanziamento possono essere presentate <b>unicamente da partenariati nazionali composti da almeno tre organizzazioni</b> coinvolte direttamente nello sviluppo e nell’attuazione di politiche di apprendimento permanente.</p> <p><b>Parte B</b> — Sostegno alla cooperazione transnazionale nello sviluppo e nell’attuazione di strategie nazionali e regionali di apprendimento permanente. Le domande di finanziamento possono essere presentate <b>unicamente da partenariati transnazionali composti da almeno cinque organizzazioni</b> coinvolte direttamente nello sviluppo e nell’attuazione di politiche di apprendimento permanente, cui partecipano tre o più paesi ammissibili.</p> <p>Le domande possono essere presentate da organizzazioni (comprese tutte le organizzazioni partner) stabilite nei seguenti paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— <b>i 27 Stati membri dell’UE,</b></li> <li>— <b>i tre paesi del SEE/EFTA: Islanda, Liechtenstein, Norvegia</b></li> <li>— <b>i paesi candidati: Turchia e Croazia, Svizzera.</b></li> </ul> <p>Per questa azione non è consentita la partecipazione di paesi terzi.</p>

	<p>Almeno un paese del partenariato deve essere uno Stato membro dell'UE (ciò si applica unicamente alla Parte B del presente invito).</p>
<p><b>Candidati ammissibili</b></p>	<p>Il presente invito è aperto alle organizzazioni stabilite nei paesi partecipanti al Programma di apprendimento permanente. Per questa azione non è consentita la partecipazione di paesi terzi.</p> <p>Le domande devono essere presentate da una persona giuridica avente capacità giuridica. Le persone fisiche non possono presentare la domanda di sovvenzione.</p> <p>I beneficiari possono essere ministeri nazionali o regionali responsabili delle politiche di istruzione, formazione e apprendimento permanente, e altri organismi pubblici e organizzazioni di parti interessate attivi nello sviluppo e nell'attuazione delle politiche di apprendimento permanente. Le organizzazioni di parti interessate comprendono associazioni o organizzazioni europee, nazionali e regionali le cui principali attività o responsabilità fondamentali sono direttamente collegate a un qualunque settore relativo all'istruzione e alla formazione, in particolare organizzazioni di parti sociali e altre associazioni nazionali o regionali che rappresentano gli interessi di un gruppo sociale nell'ambito della creazione e dell'attuazione di politiche di apprendimento permanente. IT 25.3.2011 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 93/17</p> <p>Ai fini del presente invito, sono ritenuti organismi pubblici tutti gli istituti d'istruzione superiore indicati dagli Stati membri (paesi partecipanti), nonché tutti gli istituti o tutte le organizzazioni che offrono opportunità di apprendimento e che hanno percepito da fonti pubbliche oltre il 50 % del loro reddito annuale nel corso degli ultimi due anni (sono escluse altre sovvenzioni dell'Unione europea per un'azione), o che sono controllati da organismi pubblici o dai loro rappresentanti. Tali organizzazioni sono tenute ad attestare firmando una dichiarazione sull'onore (contenuta nel fascicolo di domanda) che la loro organizzazione rientra nella definizione di organismo pubblico di cui sopra. L'Agenzia si riserva il diritto di richiedere la documentazione comprovante la veridicità di tale dichiarazione.</p>
<p><b>Scadenza</b></p>	<p><b>30 giugno 2011</b></p> <p><u>Per essere completa, la domanda deve comprendere quanto segue:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Un fascicolo di domanda originale</b> (modulo elettronico e i relativi quattro allegati) che <i>deve essere trasmesso online</i>, secondo le indicazioni contenute nella guida d'uso del modulo elettronico. Questa versione, compresi gli allegati, è ritenuta la versione facente fede. IT C 93/20 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 25.3.2011</li> <li>2. una versione cartacea da inviare subito dopo la decorrenza del termine e contenente: <ul style="list-style-type: none"> <li>— una copia cartacea del fascicolo di domanda con i relativi allegati che è stato trasmesso per via elettronica (recante il numero di presentazione ricevuto);</li> <li>— le lettere di mandato di tutti i partner (Parte A.2 e Parte B — accordo multibeneficiari). Le lettere devono rispettare i modelli forniti. In fase di proposta saranno accettati fax o versioni scansionate delle lettere di</li> </ul> </li> </ol>

	<p>mandato debitamente firmati; tuttavia, gli originali dovranno essere disponibili all'atto di stipula del contratto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— la prova di esistenza legale (copia dello statuto e/o dei registri commerciali);</li> <li>— il bilancio dell'ultimo esercizio finanziario;</li> <li>— il modulo di capacità finanziaria (solamente per le organizzazioni private);</li> <li>— il modulo di identificazione finanziaria;</li> <li>— la partita IVA (ove applicabile);</li> </ul> <p>La versione cartacea deve essere inviata per posta ordinaria o raccomandata al seguente indirizzo:</p> <p>Education, Audiovisual and Culture Executive Agency  Unit P3 — LLP: Leonardo da Vinci, Grundtvig and Dissemination, Key Activity 1 — ECET  Call for Proposals EACEA/15/11 (Part A.1/Part A.2/Part B)  BOU2 02/145  Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1  1140 Bruxelles/Brussel  BELGIQUE/BELGIË</p>
<b>Budget</b>	<p>Il bilancio complessivo assegnato al cofinanziamento di progetti ammonta a <b>2,8 milioni di EURO</b></p> <p>Il contributo finanziario dell'Unione europea non può superare il 75 % del totale dei costi ammissibili.</p> <p>La sovvenzione massima per progetto sarà di 120 000 EUR per la Parte A (A.1 e A.2) e di 300 000 EUR per la Parte B.</p> <p>Non saranno accettate le domande inviate via fax o solo per posta elettronica.</p>
<b>Link</b>	<p>Le linee guida dettagliate dell'invito a presentare proposte unitamente al fascicolo di domanda sono disponibili sul seguente sito web:</p> <p><a href="http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2011/call_ecet_2011_en.php">http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2011/call_ecet_2011_en.php</a></p>

## ISTRUZIONE-FORMAZIONE

<b>Bando</b>	<b>INVITO SPECIFICO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/16/11</b> <b>Carta universitaria Erasmus 2012</b>
<b>Programma</b>	<b>CARTA UNIVERSITARIA ERASMUS 2012</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	<b>C 99 del 31.03.2011</b> <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:099:0030:0030:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:099:0030:0030:IT:PDF</a>
<b>Obiettivi</b>	La carta universitaria Erasmus inquadra a grandi linee le attività di cooperazione a livello europeo che un istituto d'istruzione superiore può svolgere nell'ambito del programma Erasmus, il quale fa parte del programma per l'apprendimento permanente (PAP). L'ottenere la Carta universitaria Erasmus è condizione preliminare per gli istituti d'istruzione superiore che vogliono organizzare la mobilità degli studenti e del personale docente o di altro tipo, impartire corsi di lingua e programmi Erasmus intensivi, presentare la propria candidatura a progetti multilaterali, reti e misure di accompagnamento, organizzare visite preparatorie.
<b>Attività</b>	<b>Attività ammissibili</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Comenius</b> deve garantire la partecipazione degli studenti ad attività educative</li><li>▪ <b>Erasmus</b> deve garantire ai partecipanti programmi di mobilità</li><li>▪ <b>Leonardo da Vinci</b> deve assicurare la partecipazione a stage in azienda</li><li>▪ <b>Grundtvig</b> deve sostenere la mobilità degli individui coinvolti ogni anno nell'educazione degli adulti</li></ul>
<b>Paesi ammissibili</b>	— i 27 Stati membri dell'Unione europea, — i paesi EFTA: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera — i paesi candidati: Turchia, Croazia
<b>Candidati ammissibili</b>	La Carta universitaria Erasmus è valida per tutti gli istituti di istruzione superiore che rientrano nella definizione di cui all'articolo 2, paragrafo 10, della decisione.
<b>Scadenza</b>	<b>25 maggio 2011</b>

<b>Budget</b>	€ 7.000.000.000
<b>Link</b>	<a href="http://ec.europa.eu/llp">http://ec.europa.eu/llp</a> <a href="http://eacea.ec.europa.eu/llp/index_en.htm">http://eacea.ec.europa.eu/llp/index_en.htm</a>

## ISTRUZIONE- FORMAZIONE

<b>Bando</b>	<b>MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE</b> <b>Invito a presentare proposte — EACEA/07/11</b>
<b>Programma</b>	<b>FORMAZIONE</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	<b>C 106 del 6.04.2011</b> <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:106:0011:0013:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:106:0011:0013:IT:PDF</a>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il presente bando per proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione del programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007).</p> <p>Fra le azioni da realizzare in applicazione della decisione summenzionata figura il miglioramento della formazione professionale dei professionisti del settore audiovisivo affinché acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per creare prodotti competitivi sul mercato europeo e sugli altri mercati.</p>
<b>Attività</b>	<p><b>Attività ammissibili</b></p> <p>Per essere ammissibili, le azioni e le loro attività svolte nei paesi MEDIA dovranno essere intese a sviluppare la capacità di futuri professionisti del settore audiovisivo di comprendere e integrare una dimensione europea nel proprio lavoro migliorando le competenze nei seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— formazione nel campo della gestione economica, finanziaria e commerciale,</li> <li>— formazione nel campo delle nuove tecnologie audiovisive,</li> <li>— formazione nel campo dello sviluppo di progetti di sceneggiature.</li> </ul>

	La durata massima dei progetti è di 12 mesi.
<b>Paesi ammissibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— i 27 Stati membri dell'Unione europea,</li> <li>— i paesi dello SEE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia,</li> <li>— Svizzera e Croazia</li> </ul>
<b>Candidati ammissibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— scuole di cinema e di televisione</li> <li>— università</li> <li>— istituti specializzati in materia di formazione professionale</li> <li>— imprese private del settore audiovisivo</li> <li>— organizzazioni/associazioni professionali specializzate nel settore audiovisivo</li> </ul>
<b>Scadenza</b>	<p>I termini ultimi per l'invio delle candidature sono fissati al <b>15 giugno 2011</b>. Le domande devono essere inviate al seguente indirizzo:</p> <p><b>Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)</b>  <b>Invito a presentare proposte EACEA/07/11</b>  <b>Sig. Constantin DASKALAKIS</b>  <b>BOUR 03/30</b>  <b>Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1</b>  <b>1140 Bruxelles/Brussel</b>  <b>BELGIQUE/BELGIË</b></p> <p>Saranno accettate soltanto le candidature presentate utilizzando il modulo ufficiale, debitamente compilato, datato e firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni giuridicamente vincolanti a nome dell'offerente. Le candidature inviate tramite fax o posta elettronica saranno respinte.</p>
<b>Budget</b>	<p>La dotazione massima disponibile nel quadro del presente invito a presentare proposte ammonta a <b>2 500 000 EUR</b>.</p> <p>Il sostegno finanziario della Commissione non può superare il <b>50 % o 60 %</b> del totale dei costi ammissibili.</p> <p>L'Agenzia si riserva la possibilità di non attribuire tutti i fondi disponibili.</p>
<b>Link</b>	<a href="http://ec.europa.eu/culture/media/programme/training/forms/index_en.htm">http://ec.europa.eu/culture/media/programme/training/forms/index_en.htm</a>

# IMPRESE

<b>Bando</b>	<b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE N.6/G/ENT/CIP/10/E/N01C21</b>
<b>Programma</b>	<b>RETE EUROPEA DI MENTORI DELLE IMPRENDITRICI</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	<b>C 96 del 29.03.2011</b> <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:096:0008:0010:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:096:0008:0010:IT:PDF</a>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il progetto è volto ad incoraggiare e a sostenere l'imprenditorialità tra le donne costituendo una Rete europea di mentori delle imprenditrici.</p> <p>Il progetto riconosce e sostiene la natura peculiare degli avvii di imprese da parte di donne e intende assicurare che le imprenditrici riescano a mantenere in vita le loro nuove imprese nel corso dei primi anni che sono i più difficili.</p> <p>Questa iniziativa costituisce un contributo all'attuazione dello Small Business Act, in particolare del suo <b>Principio 1</b>: «Dar vita a un contesto in cui imprenditori e imprese familiari possano prosperare e che sia gratificante per lo spirito imprenditoriale».</p>
<b>Attività</b>	<p><b>Attività ammissibili</b></p> <p>Il principale ruolo delle reti nazionali sarà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>— identificare, selezionare e formare i mentori delle imprenditrici,</li><li>— identificare e selezionare le imprenditrici cui affiancare un mentore,</li><li>— creare una relazione quanto più valida ed efficace tra mentore e imprenditrice sulla base delle esperienze e delle aspettative dei partecipanti,</li><li>— monitorare e facilitare tali relazioni per la durata dell'azione,</li><li>— valutare e rendicontare tali relazioni in modo globale e coerente,</li><li>— assicurare la visibilità delle reti nazionali di mentori nel contesto dell'iniziativa finanziata e patrocinata dall'UE.</li></ul> <p>I mentori sono uomini o donne che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>— hanno un'esperienza personale di cosa significhi possedere e gestire una piccola o media impresa ( 1 ) con successo <b>da almeno cinque anni</b>,IT C 96/8 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 29.3.2011</li></ul>

	<p>— sono consapevoli delle sfide specifiche che le imprenditrici donne si trovano ad affrontare (ad esempio all'atto di avviare un'impresa, di accedere ai finanziamenti, di costituire reti, ecc.), e</p> <p>— sono pronti a condividere il loro know-how con le neoimprenditrici ed essere disponibili a incontrarle regolarmente per un periodo di almeno un anno. Ciascun mentore dovrebbe occuparsi di almeno due neoimprenditrici per la durata del progetto.</p> <p>I mentori agiranno su <b>base volontaria</b> e si impegneranno ad astenersi, nei due anni successivi alla fine del loro ruolo di mentore, dall'acquisire una partecipazione nell'impresa diretta dall'imprenditrice di cui si sono occupati.</p>
<p><b>Paesi ammissibili</b></p>	<p>Sono ammissibili candidature da organizzazioni dei seguenti paesi:</p> <p>a) <b>Stati membri dell'UE;</b></p> <p>b) paesi del SEE: <b>Liechtenstein e Norvegia;</b></p> <p>c) paesi candidati: <b>Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Turchia;</b></p> <p>d) paesi partecipanti al programma Competitività e innovazione: <b>Albania, Israele e Serbia</b></p>
<p><b>Candidati ammissibili</b></p>	<p>I candidati devono operare nel contesto di un consorzio nazionale composto di almeno due organizzazioni partner insediate nello stesso paese (devono essere coinvolte quindi almeno due organizzazioni).</p> <p>3. Il candidato funge da coordinatore del consorzio. Tutti i partner devono soddisfare i criteri di ammissibilità.</p> <p>4. Le candidature devono essere presentate da una persona giuridica. I candidati devono corrispondere alla definizione delle seguenti organizzazioni bersaglio: enti pubblici o privati la cui attività principale consiste nel sostegno alle imprese e/o nella promozione dell'imprenditoria femminile. In questa definizione rientrano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— le autorità pubbliche responsabili o attive nel campo degli affari economici, delle imprese, del sostegno alle aziende o questioni correlate,</li> <li>— le camere di commercio, dell'industria e dell'artigianato od organismi affini,</li> <li>— le organizzazioni di sostegno alle imprese, i centri per l'avvio di imprese e gli incubatori,</li> <li>— le associazioni di categoria e le reti a sostegno delle imprese,</li> <li>— le associazioni delle imprenditrici,</li> <li>— enti pubblici o privati che offrono servizi di sostegno alle imprese.</li> </ul> <p>5. Le persone giuridiche devono essere debitamente costituite e registrate a norma di legge. Se un ente o un organizzazione non è costituito a sensi di legge deve essere designata una persona fisica che se ne assumerà la responsabilità legale.</p>
<p><b>Scadenza</b></p>	<p><b>20 aprile 2011.</b></p> <p>Le candidature devono essere conformi ai requisiti esposti nel testo integrale dell'invito e vanno presentate utilizzando i modelli forniti. IT C 96/10 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 29.3.2011.</p>

<b>Budget</b>	<p>Il bilancio massimo stanziato dalla decisione della Commissione C(2009) 10196, del 21 dicembre 2009, [revisione C(2010) 3477 del 4 giugno 2010] per questo invito a presentare proposte è pari a: <b>1.000.000 EUR:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— numero indicativo di progetti: reti nazionali di mentori istituite in almeno 15 paesi,</li> <li>— tasso massimo di cofinanziamento UE dei costi ammissibili: fino al 60 % per tutti i progetti, IT 29.3.2011 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 96/9</li> <li>— cofinanziamento UE — tetto per progetto: conformemente al numero proposto di imprenditrici da seguire si applicano i seguenti tetti:</li> </ul> <table border="1" data-bbox="387 528 1393 862"> <tr> <td data-bbox="387 528 639 674">Numero proposto di imprenditrici da seguire</td> <td data-bbox="639 528 892 674">5-10</td> <td data-bbox="892 528 1144 674">10-20</td> <td data-bbox="1144 528 1393 674">20+</td> </tr> <tr> <td data-bbox="387 674 639 862">Tetto massimo di cofinanziamento UE per programma</td> <td data-bbox="639 674 892 862">Fino a 35 000 EUR</td> <td data-bbox="892 674 1144 862">Fino a 50 000 EUR</td> <td data-bbox="1144 674 1393 862">Fino a 75 000 EUR</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> <li>— durata massima: 24 mesi,</li> <li>— scadenziario indicativo:</li> </ul> <p>Firma degli accordi: Settembre 2011          Selezione dei mentori a livello nazionale: Settembre-ottobre 2011          Evento di lancio destinato ai mentori in seno alla Rete europea di mentori delle imprenditrici: Novembre 2011          Attività di rete: A partire dal novembre 2011</p>	Numero proposto di imprenditrici da seguire	5-10	10-20	20+	Tetto massimo di cofinanziamento UE per programma	Fino a 35 000 EUR	Fino a 50 000 EUR	Fino a 75 000 EUR
Numero proposto di imprenditrici da seguire	5-10	10-20	20+						
Tetto massimo di cofinanziamento UE per programma	Fino a 35 000 EUR	Fino a 50 000 EUR	Fino a 75 000 EUR						
<b>Link</b>	<p>Il testo integrale dell'invito a presentare proposte, la guida dei candidati e i modelli di candidatura sono reperibili all'indirizzo:  <a href="http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=4975&amp;lang=en">http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=4975&amp;lang=en</a></p>								

## RICERCA

<b>Bando</b>	<b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO «IDEE» 2011 DEL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO COMUNITARIO PER LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E LE ATTIVITÀ DI DIMOSTRAZIONE</b>
<b>Programma</b>	<b>SETTIMO PROGRAMMA QUADRO PER LA RICERCA</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	C 96 del 29.03.2011 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:096:0011:0011:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:096:0011:0011:IT:PDF</a>
<b>Obiettivi</b>	<p>Gli obiettivi del CER sono: rafforzare l'eccellenza, il dinamismo e la creatività nella ricerca europea e di rafforzare l'attrattiva dell'Europa, per migliorare la qualità dei ricercatori sia in Europa che in paesi Terzi, nonché degli investimenti nella ricerca industriale.</p> <p>Tutto ciò al fine di promuovere la creazione e la crescita delle imprese in settori emergenti e di sviluppare pienamente una società della conoscenza e dell'innovazione in Europa.</p>
<b>Attività</b>	<p><b>Attività ammissibili</b></p> <p>Le sovvenzioni sono concesse all'istituto ospitante con l'impegno esplicito che questa istituzione offra condizioni adeguate per il ricercatore principale, in modo che possa svolgere la ricerca in modo indipendente e gestire il finanziamento per tutta la durata del progetto.</p> <p>Queste condizioni, tra cui la "portabilità" del progetto, sono frutto di un accordo integrativo tra il ricercatore principale e l'istituzione ospitante, la quale deve assicurarsi che il Principale Ricercatore possa:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Applicare finanziamenti indipendentemente</li><li>- Gestire la ricerca e il finanziamento del progetto</li><li>- Pubblicazione autonoma come autore principale e comprendendo come co-autori solo coloro che hanno contribuito in modo sostanziale al lavoro documentato</li><li>- Supervisionare i membri del team, tra cui studenti ricercatori, dottorandi o altri</li><li>- Avere accesso a spazi e attrezzature idonee per lo svolgimento della ricerca</li></ul> <p>Queste condizioni sono in linea con la 'La Carta Europea dei Ricercatori e il Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori</p>
<b>Paesi ammissibili</b>	<b>Stati membri dell'UE o nazione associate.</b>

<b>Candidati ammissibili</b>	Tutte le istituzioni ospitanti che abbiano la propria attività in un paese membro o in un paese associato.
<b>Scadenza</b>	- 15 June 2011 at 17:00:00 - 08 November 2011 at 17:00:00
<b>Budget</b>	€ 10.000.000
<b>Link</b>	<a href="http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7CallsPage">http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7CallsPage</a> <a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal</a>

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per  
ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle  
opportunità finanziarie pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)